

A TU PER TU CON MAURIZIO CERI

# Fondamentale il servizio pre-vendita

È OGGI DI BASILARE IMPORTANZA GUIDARE CON ATTENZIONE I CLIENTI ANCHE NELLE SCELTE INIZIALI, SUGGERENDO SOLUZIONI IN GRADO DI SODDISFARE LE LORO RICHIESTE E RISPONDERE CORRETTAMENTE ALLE LORO REALI NECESSITÀ. È IL PARERE DEL PRESIDENTE DELLA DELTA



Maurizio Ceri, presidente Delta.

**Signor Ceri, come giudica l'attuale andamento del settore meccanico in Italia e quali ritiene essere i principali comparti trainanti per il mercato della rettificazione? A Suo avviso, si può parlare oggi di una concreta ripresa in atto?**

Attualmente il mercato sta registrando in effetti buoni segnali di ripresa, benché non si possa parlare ancora concretamente di una situazione stabile in tal senso. A mio avviso è necessario ancora osservare l'andamento dei prossimi sei mesi per vedere se sarà poi possibile parlare di vera ripresa in termini più realistici. Tuttavia, il lavoro si sta indubbiamente muovendo, nel nostro ambito come in quello che riguarda la nostra clientela, e in particolare i primi mesi del 2011 hanno offerto un andamento piuttosto interessante, fatto questo di certo inaspettato visto che notoriamente i primi due mesi dell'anno non sono in genere particolarmente redditizi per le vendite di macchine utensili. In quanto ai

settori oggi rilevanti per la rettificazione, il suo campo storico di utilizzo è sempre stato quello dello stampo, ma sinceramente penso che oggi come oggi questo ambito non sia ancora particolarmente trainante, in quanto l'aggiornamento delle macchine nel settore degli stampisti è senz'altro più lenta rispetto a ciò che avviene invece in campo produttivo. Per questa ragione se vogliamo parlare di mercati più trainanti ci dobbiamo riferire a settori quali l'automotive o quello dei componenti idraulici, ad esempio. L'orientamento è dunque maggiore verso l'ambito manifatturiero, almeno per quanto si può rilevare a livello di vendite.

**Quali sono i cardini della strategia operativa che la Sua azienda adotta in risposta alle esigenze e alle problematiche che emergono nel mercato attuale?**

La nostra azienda punta da sempre

sulla completa soddisfazione del cliente, in termini sia di prodotto sia di servizio pre- e post-vendita. Oggi, in effetti, è fondamentale guidare con attenzione il cliente anche nelle sue scelte iniziali, suggerendogli talvolta soluzioni a cui lui stesso non aveva pensato, per cercare appunto di soddisfare le sue richieste attraverso la proposta di macchine adeguate alle sue esigenze e alle sue problematiche di lavorazione e, dunque, alle sue concrete ed effettive necessità. A tutto ciò si lega un altro elemento che attualmente sta diventando sempre più importante rispetto a quanto non fosse in passato, vale a dire il giusto rapporto qualità-prezzo, a cui oggi la clientela presta una particolare attenzione. È questo in realtà uno dei nostri elementi distintivi di sempre: la proposta di macchine dalle caratteristiche e capacità superiori, con un rapporto adeguato e interessante tra la qualità offerta e il prezzo praticato.



## Rettificatrici ad alta tecnologia

Nata nel 1955, Delta si occupa da 56 anni della progettazione e costruzione di rettificatrici per superfici piane ad alta tecnologia. La precisione e l'affidabilità che caratterizzano la sua produzione, unitamente alla lunga esperienza nel settore, hanno permesso all'azienda di affermare la sua presenza sul mercato

nazionale e internazionale dove, per la commercializzazione delle sue macchine, conta su una consolidata rete di vendita. L'impiego delle più moderne tecnologie, la continua ricerca e la costante innovazione e ottimizzazione di prodotto hanno consentito la realizzazione di un'ampia e diversificata gamma di rettificatrici capaci di soddisfare le richieste più esigenti. Molteplici e importanti sono i settori industriali dove trovano applicazione le macchine a marchio Delta.

Rettificatrice tangenziale Rotax a tavola rotante, a montante mobile.

### **C'è attualmente nella vostra gamma di rettificatrici un modello o una tipologia in particolare su cui puntate in maggior misura?**

Oltre il 90% della nostra produzione è oramai a montante mobile, una soluzione che adottiamo già da lungo tempo e che contraddistingue in modo particolare le nostre macchine. A questo si uniscono altre due caratteristiche fondamentali che utilizziamo da sempre: l'idrostatica e il mandrino su bronzina. Questi elementi distintivi, che peraltro ci hanno consentito di ottenere nel 1995 il "Premio per l'Innovazione e l'Alta Tecnologia" da parte della Regione Lombardia, rappresentano una soluzione tecnologica che, in assenza di attrito e dunque di usura delle parti, allunga sostanzialmente la vita della macchina mantenendone costante nel tempo la geometria. Il montante mobile, inoltre, dà un'ulteriore garanzia di precisione sull'asse trasversale.

### **In che termini le vostre macchine sono quindi in grado di accrescere la competitività dei vostri clienti?**

La caratteristica fondamentale della manutenzione praticamente assente, se non per quanto riguarda il normale cambio di olio e filtri, aumenta senza dubbio la produttività e quindi la competitività dell'utilizzatore, in quanto le probabilità di fermi-macchina si riducono in modo radicale. Inoltre, l'assenza di usura legata al fatto che tutto viaggia su olio aumenta, come si è detto, la durata nel tempo della macchina, a cui si aggiungono quale logica conseguenza anche costi post-

*vendita assai minori. La nostra lunga esperienza, che abbiamo maturato dal 1955, ci ha portati a una profonda conoscenza dei fattori che permettono di ottenere questi risultati i quali, uniti a una valida assistenza che precede e segue la vendita, sono in grado di offrire alla clientela indubbi vantaggi competitivi.*

### **Fondamentale in azienda è anche la presenza di personale preparato e motivato. È facile o difficile trovarne oggi? E cosa si sentirebbe di dire ai giovani per invogliarli ad avvicinarsi con convinzione al mondo della meccanica?**

*Al di là della problematica del ricambio generazionale, che obiettivamente riguarda tutte le aziende, oggi è senz'altro difficile trovare personale che si dedichi all'ambito della meccanica, dove in ogni caso anche la presenza dell'elettronica è oggi decisamente rilevante. Come cerco di trasmettere sempre al personale che opera nella nostra azienda, quello che è importante far comprendere a chi intraprende una professione in una piccola o media impresa che si occupa di meccanica è prima di tutto la possibilità di creare qualcosa, di veder nascere e svilupparsi una macchina in tutti i suoi diversi stadi. Non si tratta di lavorare alla catena di montaggio, dove l'operatore si occupa solo di una determinata fase o di una specifica parte della macchina e dove è ben comprensibile parlare di lavoro stressante e non gratificante, indipendentemente dall'aspetto economico. In un'azienda come la nostra, invece, la motivazione nasce in primo luogo dalla consapevolezza di far nascere la macchina*

*da zero portandola, attraverso le varie fasi di montaggio, fino al collaudo finale e poi, se l'operatore cresce, fino all'installazione presso il cliente. A mio parere questa panoramica ampia e completa offre a chi la sa cogliere la grande opportunità di conoscere la meccanica nel suo complesso, in tutte le sue numerose sfaccettature, e poterla così apprezzare pienamente. È in un simile contesto che si sviluppano la competenza e la passione per questo lavoro, tant'è che molte volte sono i tecnici e gli operai che si occupano direttamente delle macchine a dare l'idea o il giusto suggerimento per apportare migliorie o risolvere problematiche, in una sinergia importante per tutti coloro che operano alla realizzazione di un progetto.*

### **Per finire, dal Suo punto di osservazione quale sensibilità rileva in ambito manifatturiero, o nel mondo delle macchine utensili in particolare, per le questioni legate a ecologia e ambiente?**

*In base alla mia personale esperienza, purtroppo devo dire che in generale non rilevo interesse per tali aspetti, che non vengono visti come punti cardine o valide motivazioni per l'acquisto, la sostituzione o anche soltanto la revisione di una macchina. Spero di sbagliarmi, ma la situazione è questa, anche per quanto riguarda il discorso sul risparmio energetico. Hanno indubbiamente molta più incidenza gli aspetti che vanno a toccare direttamente il rendimento specifico della macchina in termini di produttività. Personalmente, quindi, non rilevo ancora sensibilità per le tematiche legate per un verso o per l'altro all'ambiente.*